



La firma



● Quattro piani fuori terra in corso di Porta Ticinese 32: la bonifica per il nuovo palazzo è iniziata dopo il lockdown

● Il « Gate Central» dovrebbe essere realizzato entro i primi mesi del 2022

● Il progetto è firmato dallo studio di Citterio e Viel (nella foto: Sara Busnelli, partner dello studio)

di **Andrea Senesi**

Appartamenti di lusso affacciati su colonne di epoca romana e con vista su basilica paleocristiana. Il progetto è (ri)partito. Un edificio di quattro piani (più uno interrato) rammenderà un buco urbanistico vecchio di 90 anni. Al civico 32 di corso di Porta Ticinese i lavori di bonifica sono iniziati appena finita la quarantena, con l'obiettivo di realizzare il «Gate Central», il nome commerciale del nuovo edificio a pochi metri dalle sedici colonne di San Lorenzo, entro i primi mesi del 2022.

Una storia urbanistica lunghissima che a breve dovrebbe trovare un epilogo: la nuova proprietà, il gruppo Building, ha rivisto il progetto che era stato stoppato una decina di anni fa dalla Soprintendenza e ne ha presentato uno nuovo, riducendo, secondo le richieste anche del Comune, le volumetrie e affidando poi il tutto a uno degli studi di architettura più noti della città, quello di Patricia Viel e Antonio Citterio.

Si può intervenire in un luogo così simbolico senza snaturarlo? «La sfida è proprio questa», spiega Sara Busnelli, partner dello studio Viel & Citterio. «Le stesse se-

Un palazzo di lusso con vista Colonne. Si chiude il «buco» degli anni Trenta

Spazi interni aperti ai passanti. Ira dei vicini

dici colonne sono sopravvissute alle invasioni barbariche. Il nostro progetto stabilisce allora una nuova accessibilità pedonale attraverso la creazione di una piazzetta a uso

pubblico che collegherà il corso a via dei Fabbri. Grazie a questo attraversamento, una serie di spazi urbani tornerà a disposizione del quartiere. Sarà un'integrazione dello

spazio urbano secondo la nostra concezione della città-borgo». Per quanto riguarda l'edificio, «la facciata è semplice, razionale, l'elemento caratterizzante sono le forature delle finestre. Il basamento è in pietra naturale, molto milanese e integrato col contesto». Al piano terra e all'interno sono previsti utilizzi commerciali, mentre gli altri tre livelli saranno residenziali. «È lo stesso mix che d'altra parte caratterizza tutto il corso di Porta Ticinese e il quartiere», osserva l'architetto Sara Busnelli.

La storia del «buco» urbanistico del Ticinese inizia negli anni Trenta del Novecento, quando venne deciso di demolire il vecchio borgo adiacente al complesso monumentale. Nel nuovo secolo, nel 2006 per l'esattezza, l'amministrazione approvò un piano particolareggiato d'in-

Come sarà

Il palazzo affacciato sulle colonne di San Lorenzo progettato dallo studio Citterio Viel. A sinistra: la piazza interna. A destra: l'area com'è oggi

tervento che venne però bocciato dalla Soprintendenza poco dopo. L'intervento «non consentirebbe la conservazione delle visuali panoramiche sulle importanti emergenze storico culturali che il vincolo paesaggistico intende preservare e, prevedendo due piani di autorimessa interrata, sarebbe fonte di pericolo statico per le Colonne, distanti solo nove metri», scrissero i tecnici, motivando il loro no. Anche i residenti si ribellarono, «meglio il buco che l'ecomostro».

L'area è poi passata di mano e l'iter è ripartito, in accordo con le indicazioni di Soprintendenza e uffici tecnici del Comune, e con un disegno meno ingombrante e meglio inserito nel contesto. Dopo le bonifiche, arriverà anche la licenza edilizia e tra un anno e mezzo i primi appartamenti vista capitelli corinzi potrebbero essere in commercio. Ma i residenti protestano comunque. Francesca Calcaterra, a nome del locale comitato di residenti, attacca: «I nostri palazzi rischiano crepe strutturali per il nuovo cantiere. Anche il Consiglio di Stato si era pronunciato contro l'ipotesi di un nuovo edificio e ora si tenta di aggirare quella sentenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova Audi A3 Sportback. Il viaggio verso il domani inizia adesso.



Ordina subito nuova Audi A3 Sportback, disponibile anche con **Audi Value e le prime tre rate incluse**: insieme al **valore futuro garantito**, potrai avere l'esclusiva versione Audi A3 Sportback 1.5 TFSI S tronic Business Advanced da **199 euro*** al mese con sistema di navigazione **MMI plus da 10,1"**, **Audi virtual cockpit**, **Audi smartphone interface**, le più evolute funzioni di **assistenza alla guida** e il **sistema mild-hybrid** che garantisce efficienza e grandi performance. La rata mensile include 1 anno/60.000 km di estensione di garanzia e 2 anni/30.000 km di manutenzione Audi Premium Care.

Ti aspettiamo nei nostri Showroom della Lombardia: Bonaldi (BG), Mandolini - Saottini (BS), L'Auto (CO), Bossoni Automobili (CR), Sagam - Fratelli Giacomel - Sesto Autoveicoli (MI), Lombarda Motori - Pirola (MB), Audi Zentrum Varese (VA). audi.it